

Alla ricerca della felicità / 19

La morte di Miguel Mañara

CULTURA

19_02_2026



*Giovanni
Fighera*



Ancora una volta l'imprevisto irrompe e scompagina i progetti di don Miguel: Girolama muore pochi mesi dopo il matrimonio. Sconvolto e consumato dall'«amore dell'eterno», egli si reca al convento della Caridad. Davanti all'abate confessa di essere alla ricerca dell'umiltà del cuore e dell'amore per il reale, e gli affida senza riserve il peso delle proprie colpe. Ricorda la sua storia, l'incontro con Girolama, la bellezza che gli è stata

data. Questo è l'atteggiamento autenticamente morale: non l'osservanza di un codice, ma la memoria viva di una persona incontrata, di una verità che ha toccato la vita.

L'abate non lo rimprovera. Lo accoglie con una misericordia che scende fino al fondo del suo dolore. Gli ripete che ciò che conta non è il male compiuto, ma il fatto che ora egli sia lì, contrito. Legge il suo cuore — quel «libro chiuso» — prima ancora che Miguel lo apra, e lo invita alla pazienza. Inizia così una vita nuova per don Miguel di cui parleremo nel video.